Ordine
dei Tecnici sanitari di radiologia medica
e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione
Venezia . Padova

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n.3
C.F. 90179980272

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027

Approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 48/2025

Indirizzo: Via Ca' Marcello 61, 30172 Mestre (VE)
Tel. (+39) 370 13 05 931
Sito internet: www.tsrmpstrpvenezia.it
Posta elettronica: ordine.padova.venezia@tsrm-pstrp.org PEC: padovavenezia@pec.tsrm.org

1. PREMESSA

Il presente Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (PTFP) viene redatto ai sensi della normativa indicata nel successivo paragrafo.

Il PTFP ha come orizzonte temporale il periodo 2025-2027.

L'obiettivo del presente documento è quello di poter dotare l'Ordine di uno strumento che consenta la programmazione delle risorse nel lungo periodo, capace da un lato di supportare il raggiungimento degli obiettivi e dall'altro di garantire la tenuta dei servizi.

Si prevede di aggiornare il PTFP con cadenza annuale qualora fosse necessario adeguare le esigenze organizzative all'evoluzione dei fabbisogni di personale dell'Ente nell'arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse finanziarie disponibili sia del quadro normativo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 25 Luglio 1997, n. 404 "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo "La Triennale" di Milano".

L'art. 39 della Legge 27 Dicembre 1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale.

DLGS 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

DLGS 25 Maggio 2017 n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Il Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.
Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148".

3. STRUTTURA ISTITUZIONALE ORDINE TSRM E PSTRP DELLE PROVINCE DI VENEZIA E PADOVA

L'Ordine TSRM e PSTRP delle province di Venezia e Padova è un ente di diritto pubblico non economico, dotato di una propria autonomia gestionale e decisionale, è posto sotto la vigilanza del Ministero della Salute e coordinato nelle sue attività istituzionali dalla Federazione nazionale Ordini Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

È composto da quattro organi: Presidente, Consiglio direttivo, Collegio dei revisori, Commissioni di albo. Il Consiglio direttivo, secondo regolamento interno approvato ai sensi dell'art. 35 del DPR 05 Aprile 1950, n. 221 in vigore dal 7 Ottobre 2017 e dal regolamento per l'elezione degli Organi dell'Ordine della FNO attualmente vigente, viene eletto dall'assemblea degli iscritti e rimane in carica quattro anni.

Il **Presidente** ha la rappresentanza dell'Ordine di cui convoca e presiede il Consiglio direttivo e le Assemblee degli iscritti (Legge 11 Gennaio 2018, n.3).

Il **Consiglio direttivo** è l'organo esecutivo che definisce la politica istituzionale dell'Ordine. Ad esso sono affidati i seguenti compiti:

- iscrivere i professionisti all'Ordine nel rispettivo albo;
- vigilare sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine;
- designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- interporsi, se richiesto, nelle controversie fra gli iscritti, o fra un iscritto e persona o ente a favore dei quali questi abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di mancata conciliazione, dando il suo parere sulle controversie stesse;
- provvedere all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine e proporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- proporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti la tassa annuale, anche diversificata tenendo conto delle condizioni economiche e lavorative degli iscritti, necessaria a coprire le spese di gestione, nonché la tassa per il rilascio dei pareri per la liquidazione degli onorari.

Il **Collegio dei revisori** controlla la regolarità dell'amministrazione finanziaria dell'Ordine TSRM e PSTRP, vigila sulla tenuta della contabilità, accerta la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze delle scritture contabili, verifica la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e dei titoli di proprietà dell'ente, nonché prende visione di tutte le documentazioni ed atti ritenuti utili per la verifica del corretto andamento di gestione economica dell'ente controllato.

Il Collegio dei revisori dell'Ordine TSRM e PSTRP delle province di Venezia e Padova è composto da un Presidente (iscritto nel Registro dei revisori legali) e da tre membri, di cui uno supplente.

Le **Commissioni di albo** sono organi di tipo collegiale a cui è affidato l'autogoverno delle rispettive professioni. Ad esse sono attribuite le seguenti funzioni:

- proporre al Consiglio direttivo dell'Ordine l'iscrizione all'Albo dei professionisti;
- esercitare la rappresentanza istituzionale, la promozione professionale e di progresso culturale, la mediazione fra iscritti e/o persone esterne, tutto nel rispetto dell'integrità funzionale dell'Ordine;
- adottare e dare esecuzione ai provvedimenti disciplinari nei confronti di tutti gli iscritti all'Albo e tutte le altre disposizioni di ordine disciplinare e sanzionatorio contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- esercitare le funzioni gestionali comprese nell'ambito delle competenze proprie, come individuate dalla legge e dallo statuto;
- dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possano interessare la professione.

4. DINAMICHE EVOLUTIVE CIRCA NATURA E FUNZIONI DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Per un'analisi degli aspetti generali fondanti dell'Ordine TSRM e PSTRP è importante, quale contributo, la lettura delle attività che l'Ordine svolge attraverso il suo personale. Parimenti non è possibile immaginare una corretta definizione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di "lavoro" senza una adeguata esplicitazione della mission e degli obiettivi che l'Ente intende perseguire.

Per questo motivo è utile contestualizzare il presente lavoro nel quadro delle problematiche correlate alla natura e alle funzioni da attribuire agli Ordini Professionali.

L'identità della professione è data da:

- Variabili interne (percezione che i professionisti sanitari hanno di sé stessi, modo di organizzarsi e di lavorare, tipologia di offerta e nuove competenze, crescita professionale-culturale);
- Variabili esterne (mercato, tipologia della domanda, sviluppo scientifico e tecnologico);
- Legittimazione pubblica/istituzionale

Si tratta di tre ambiti distinti la cui comprensione consente di ridefinire l'identità del professionista e valutare i vincoli e le opportunità nell'esercizio della sua attività e, quindi, di individuare i bisogni in termini di rappresentanza, promozione e regolazione della professione stessa.

Per la rilevazione dei carichi di lavoro va tenuto presente in particolare il nuovo piano normativo che ha variato le competenze ed aumentato le attività in carico agli Ordini.

A tal fine è necessario tener presente il DPR n. 137 del 7 agosto 2012, che ha introdotto novità importanti nell'ambito della regolamentazione delle professioni:

- **Accesso ed esercizio della professione**: l'art. 2 ribadisce che l'accesso alle professioni regolamentate è libero, fatto salvo esame di Stato previsto dall'art. 33 della Costituzione e che è libero l'esercizio della professione.
- **Albi professionali**: l'art. 3 del regolamento prescrive che ciascuna professione sia organizzata in albi a livello territoriale e nazionale.
- **Obblighi assicurativi:** l'art. 5 del regolamento afferma l'obbligo per il professionista di stipulare un'assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale.
- **Obblighi di formazione**: l'art. 7 conferma che la formazione continua è uno specifico dovere del professionista.

5. NOTE METODOLOGICHE SULLA "RILEVAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO"

Il carico di lavoro indica la quantità di lavoro necessaria, in dato contesto e periodo di riferimento, per svolgere operazioni elementari che fanno capo ad una unità organizzativa (fig.1) affinché essa possa adempiere alle sue funzioni.

L'analisi dei carichi di lavoro, inoltre, deve avvenire non solo secondo una logica quantitativa e procedurale, ma anche attraverso l'analisi di tutto il processo produttivo e quindi, di tutti i fattori che influenzano la prestazione.

Pertanto, la disponibilità di informazioni, anche puntuali, sulla quantità della prestazione delle diverse posizioni lavorative, non fornisce unità di misura assoluta, in quanto vanno tenute in considerazione natura e qualità della domanda e dell'offerta, cioè le specificità territoriali nonché dalle condizioni organizzative, tecnologiche del sistema informativo dell'Ente.

Fig. 1 - Unità Organizzativa

ORDINE TSRM PSTRP DELLE PROVINCE DI VENEZIA E PADOVA

UFFICIO DI PRESIDENZA
(Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere)

CONSIGLIO DIRETTIVO
7 CONSIGLIERI

SEGRETERIA
(N. 2 POSIZIONI)

Servizio segreteria e affari generali (*)
- n.1 Area Assistenti - coordinamento, affari giuridici e aministrativi

Servizio contabile
- n.1 - Area Assistenti- amministrazione

Servizio Assistenza Informatica
- n.1area ....

Legenda
Posto coperto
Posto scoperto

(*)Pianta Organica approvata il 24/01/2024

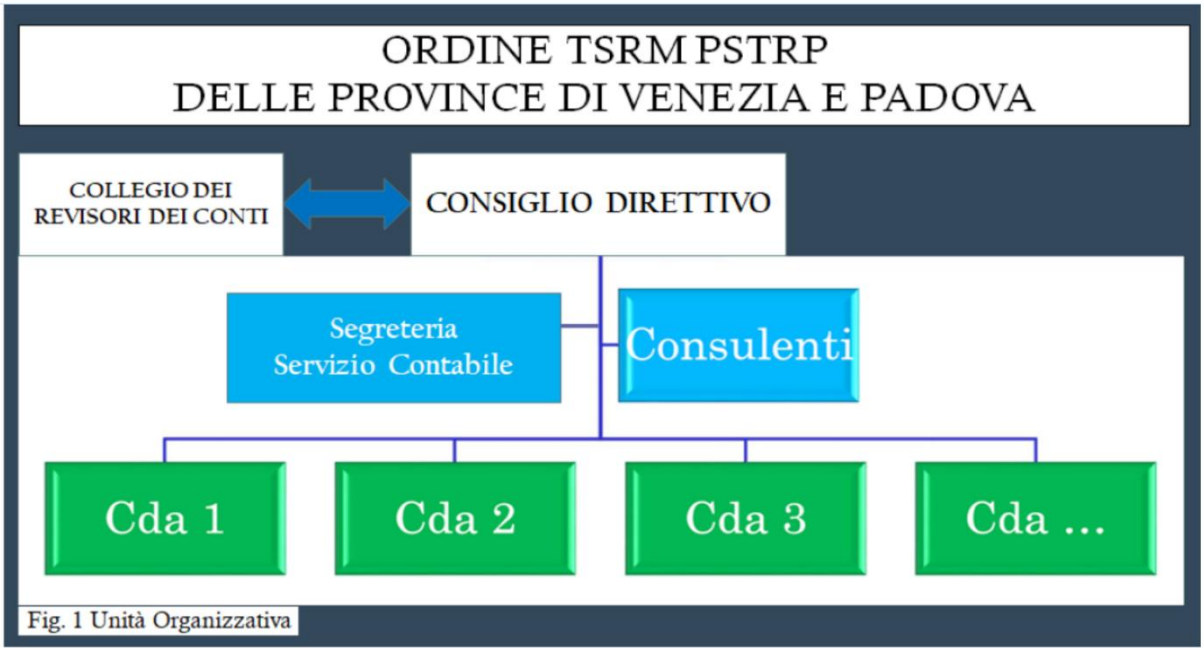

Fig. 1 Unità Organizzativa

Indirizzo: Via Ca' Marcello 61, 30172 Mestre (VE)
Tel. (+39) 370 13 05 931
Sito internet: www.tsrmpstrpvenezia.it
Posta elettronica: ordine.padova.venezia@tsrm-pstrp.org PEC: padovavenezia@pec.tsrm.org

6. DATI SUL PERSONALE

Al fine di rilevare i fabbisogni di personale dell'Ente è opportuno considerare la pianta organica dello scrivente (TABELLA A) che, alla data del 14/01/2024, risulta così composta:

TABELLA A:

Area	*Posti*	*Profilo Professionale*	*Titolo di studi*	*Rapporto*	*Copertura*
Segreteria/ Affari generali	1	Coordinamento generale	Diploma di licenza media superiore	Tempo indeterminato Area assistenti	Si
Segreteria/ Amministrazione	1	Amministrazione	Laurea	Tempo indeterminato Area assistenti	Si

Attualmente l'organico è composto da n. 2 (due) risorse assunte a tempo indeterminato: 1 full-time 36h/settimanali e 1 part-time temporaneo (anno 2025) 30h/settimanali – Area Assistenti – C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali 2019 – 2021, che svolgono attività di segreteria, affari generali, amministrazione, supporto all'attività giurisdizionale, back-office, centralino e attività di supporto all'organo Direttivo e agli iscritti.

7. DOTAZIONE ORGANICA PREVISIONALE

Attualmente l'Ordine dei Tecnici Sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione delle province di Venezia e Padova conta più di **4200 iscritti**. Sulla base delle attività svolte dal personale in servizio non risulta necessario prevedere integrazioni all'assetto organizzativo dell'Ordine TSRM –PSTRP Venezia Padova.

8. COPERTURA FINANZIARIA

Considerato che l'Ordine non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento delle spese e non essendo previste cessazione negli anni 2025, 2026 e 2027 l'Ordine prosegue la copertura finanziaria attraverso la previsione delle necessarie coperture economiche nei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni di riferimento.